

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV
N. 3

PETIZIONI

ELENCO N. 3

Seduta del 21 ottobre 1950

Numero	Data dell'annuncio alla Camera	SUNTO	Commissione competente	Relatore	Conclusioni della Commissione
5	6 luglio 1948	Il professore Francesco Oliveri, da Milano, segretario del « Gruppo nazionale direttori didattici idonei nelle prove scritte del concorso ispettivo indetto col decreto ministeriale 12 maggio 1939 », chiede l'integrazione del decreto legislativo 25 febbraio 1948, n. 264 (sul ruolo organico del personale direttivo ed ispettivo delle scuole elementari) accordando precedenza — nelle promozioni per scrutinio di merito comparativo (pasaggio direttori didattici grado VIII al grado VII, a norma del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960) — agli idonei del precedente concorso di merito distinto (in misura del 50 per cento dei posti vacanti) e ai direttori didattici che abbiano superato le prove scritte nel successivo concorso indetto col citato decreto ministeriale 12 maggio 1939.	VI (Istruzione e belle arti)	SILIPO	Presa in considerazione (Invio al Ministero della pubblica istruzione).
9	29 luglio 1948	Il dottor Gabriele Cianflone, medico chirurgo e sindaco di Sambiasè (Catanzaro), chiede che sia disposta, ed effettuata mediante apposite Commissioni sanitarie, una generale e rigorosa revisione delle pensioni militari, al fine di limitarle ai soli casi di effettiva, riconosciuta dipendenza da cause di servizio, dando modo allo Stato, con le economie realizzate, di migliorare il trattamento economico degli aventi diritto, nonché delle vedove dei caduti.	IV (Finanze e tesoro)	CHIOSTERGI	Presa in considerazione (Invio al Ministro del tesoro; esprimendo il voto che, appena possibile, siano adottate le misure necessarie per procedere alla revisione generale delle pensioni di guerra subito dopo esaurito l'esame delle domande ancora in corso).

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero	Data dell'annuncio alla Camera	SUNTO	Commissione competente	Relatore	Conclusioni della Commissione
29	19 maggio 1949	L'avvocato Pietro Ricci, presidente dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra, chiede che sia sollecitata la presentazione al Parlamento del progetto di riforma della legge 21 agosto 1921, n. 1312, per il collocamento obbligatorio dei mutilati di guerra; e che sia anche sollecitamente discussa e approvata la proposta di legge, d'iniziativa del senatore Palermo, contenente modificazioni all'articolo 12 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, sempre in materia di collocamento.	XI (Lavoro e previdenza sociale)	ROSELLI	Invio agli archivi, in attesa di riprenderla in esame a tempo opportuno.
30	19 maggio 1949	L'insegnante Emanuele De Libero fu Luigi, da San Lorenzo Maggiore, chiede che la stazione ferroviaria di quel comune sia costruita in prossimità del casello n. 122 - lato Napoli - come è richiesto, da oltre un ventennio, dalla popolazione del comune stesso e da quella dei comuni di San Lupo, Guardia Sanframondi e Paupisi.	VIII (Trasporti, Comunicazioni e Marina mercantile)	FIRRAO	Invio agli archivi, in attesa di riprenderla in esame a tempo opportuno.
39	22 settembre 1949	Luigi Mancini fu Giuseppe, da Pisa, chiede: che siano emanati urgenti provvedimenti per eliminare la « piaga sociale dei disoccupati »; che, in attesa della piena esecuzione della legge 29 aprile 1949, n. 221, relativa all'adeguamento delle pensioni, sia concesso un congruo acconto sulla somma riguardante gli arretrati dal 1° novembre 1948; che siano pure adottati solleciti provvedimenti per fornire di alloggio i senza-tetto.	XI (Lavoro e previdenza sociale)	ROSELLI	Invio agli archivi, in attesa di riprenderla in esame a tempo opportuno.
44	22 settembre 1949	Italo Degli Esposti ed altri, da San Marcello Pistoiese, chiedono urgenti provvidenze per combattere la disoccupazione di oltre 2100 lavoratori di quel Comune a causa della smobilitazione degli stabilimenti S. M. I.	XI (Lavoro e previdenza sociale)	ROSELLI	Invio agli archivi, in attesa di riprenderla in esame a tempo opportuno.
47	14 novembre 1949	Mauro Lomuscio, da Andria, presidente dell'Associazione vecchi italiani, invoca un provvedimento legislativo inteso a riformare le disposizioni vigenti relative alle pensioni di vecchiaia a tutti i lavoratori, con diritto di reversibilità a favore della vedova e con la liquidazione di un assegno temporaneo ai figli minorenni e di altro assegno ai figli inabili.	XI (Lavoro e previdenza sociale)	ROSELLI	Invio agli archivi, in attesa di riprenderla in esame a tempo opportuno.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero	Data dell'annunzio alla Camera	SUNTO	Commissione competente	Relatore	Conclusioni della Commissione
58	25 maggio 1950	Silvio Martorella, da Bomba, chiede: l'abrogazione del decreto legge 14 aprile 1939, n. 636 (convertito nella legge 6 luglio 1939, n. 1272) contenente modificazioni alle disposizioni sulle assicurazioni obblitorie per la invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi e per la disoccupazione involontaria; l'abrogazione della disposizione che stabilisce la concessione di una annualità di pensione agli eredi degli assicurati titolari di pensioni liquidate tra il 1° gennaio 1940 e il 1° dicembre 1944; e l'emana-zione di norme intese a favore-re le vedove dei lavoratori assicurati dall'Istituto previ-denza sociale senza tener conto della data di morte o della data di concessione della pensione.	XI (Lavoro e previdenza sociale)	ROSELLI	Invio agli archivi, in attesa di riprenderla in esame a tempo opportuno.